



***PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
E PER LA TRASPARENZA  
DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA  
2018/2020***

**Allegato alla Deliberazione n.7 del 30/01/2018**



## 1. PREMESSA

Il presente Piano, aggiornato con i piani nazionali anticorruzione di cui alle deliberazioni ANAC 831/2016 e 1208/2017, raccoglie e capitalizza il lavoro di monitoraggio svolto dall'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza relativamente all'attuazione delle misure previste dal PTPCT 2017/19, approvato con Delibera di Giunta n. 8 del 01/02/2017 da parte delle Aree dell'Ente.

In continuità con il lavoro svolto durante il corso del 2017, il presente PTPCT propone una strategia finalizzata all'attuazione di specifiche misure volte a prevenire l'insorgere di fenomeni corruttivi, rispondendo in particolare alle seguenti esigenze:

- definire le misure per la prevenzione della corruzione, in particolare per le attività a più elevato rischio di corruzione;
- disciplinare le regole di attuazione e di controllo dei protocolli di legalità o di integrità;
- indicare le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione del dirigente (ovvero negli enti che ne sono sprovvisti del responsabile) e del personale;
- dettare i criteri per la integrazione delle azioni per la prevenzione della corruzione con i controlli interni ed il piano delle performance;
- dettare le regole ed i vincoli organizzativi necessari per dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza;
- monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti.

Il PTPCT è elaborato dal RPCT con la collaborazione degli uffici preposti, e viene approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale entro il 31/01/2018 a seguito di una specifica procedura che prevede i seguenti passaggi:

- procedimento di condivisione pubblica finalizzata al raccoglimento di proposte e annotazioni da parte dei soggetti portatori di interesse presenti sul territorio, attuato attraverso la pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Ente;
- concertazione con i Dirigenti in particolare per la individuazione delle aree a più elevato rischio di corruzione e per l'attuazione delle regole in materia di trasparenza;
- verifica, da parte del Nucleo di Valutazione della coerenza del PTPCT con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione dell'Ente.

Copia del PTPCT una volta approvato, unitamente a quelli precedenti, dovrà essere pubblicata sul sito internet dell'ente.

Copia del PTPCT approvato dovrà essere trasmessa a tutti i dipendenti in forza all'Ente, alle RSU e alle rappresentanze sindacali territoriali.



## 2. ATTIVITA' A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

Le attività a più elevato rischio di corruzione, in continuità con il PTPCT 2017/19, sono individuate tra quelle:

- indicate dalla legge n. 190/2012;
- contenute nelle indicazioni fornite dall'ANAC;
- indicate dall'Ente.

Esse sono le seguenti:

- 1) Affidamento di lavori, servizi e forniture con qualunque procedura e per qualunque importo;
- 2) Affidamento di incarichi a professionisti;
- 3) Autorizzazioni:
  - autorizzazioni allo svolgimento di incarichi da parte dei dipendenti;
  - autorizzazioni commerciali per scuole guida, centri di revisione autoveicoli e trasporti;
  - autorizzazioni scarico acque, autorizzazioni e ordinanze in materia di ambiente;
- 4) Affari legali e contenzioso;
- 5) Concessioni:
  - Concessione di fabbricati e di impianti sportivi;
  - Concessione in gestione di beni della Provincia;
  - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- 6) Indennizzi e rimborsi;
- 7) Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
- 8) Gestione delle entrate, delle spese ed emissione dei mandati di pagamento;
- 9) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- 10) Nomine;
- 11) Impianti pubblicitari;
- 12) Custodia ed utilizzo di beni ed attrezzature;
- 13) Procedure espropriative.



### 3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

I rischi che si possono registrare si sintetizzano come di seguito:

- 1) Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- 2) Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione;
- 3) Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali;
- 4) Frazionamento/aumento surrettizio degli importi;
- 5) Uso distorto e manipolato della discrezionalità, ivi compresa la stima dei contratti;
- 6) Arbitrarietà nella concessione o nell'autorizzazione;
- 7) Scelta arbitraria della procedura da utilizzare;
- 8) Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;
- 9) Previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole contrattuali atte a favorire o disincentivare candidati o soggetti particolari;
- 10) Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio;
- 11) Omissione dei controlli di merito o a campione;
- 12) Abuso di procedimenti proroga - rinnovo - revoca - variante;
- 13) Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;
- 14) Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;
- 15) Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- 16) Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;
- 17) Mancata segnalazione di accordi collusivi;
- 18) Carente, intempestiva e incompleta programmazione delle procedure di approvvigionamento di beni, servizi e lavori;
- 19) Favoritismi, clientelismi;
- 20) Utilizzo fraudolento e illecito di beni dell'Ente.

### 4. MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

Le iniziative di prevenzione e contrasto della corruzione si differenziano in misure unitarie e misure settoriali, a seconda dell'ampiezza della loro applicazione.



## 4.1. MISURE UNITARIE

Le misure unitarie si applicano a tutte le attività ad elevato rischio di corruzione nell'intero Ente e sono dettagliate come segue:

1. Rendere pubblici tutti i contributi erogati con individuazione del soggetto beneficiario, nel rispetto delle regole della tutela della riservatezza;
2. Applicazione del piano della rotazione del personale addetto alle aree soggette a maggior rischio di corruzione - Applicazione della rotazione straordinaria;
3. Somministrazione del Codice di Comportamento dell'Ente;
4. Monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;
5. Formazione del personale a partire dai dirigenti/responsabili e dipendenti che operano nelle attività a più elevato rischio di corruzione
6. Sviluppare un sistema informatico che impedisca modifiche non giustificate ai procedimenti e ai provvedimenti dirigenziali;
7. Tutela dei dipendenti che segnalano illeciti;
8. Controllo di regolarità amministrativa e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;
9. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti;
10. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali;
11. Programmazione approvvigionamento lavori, beni e servizi;
12. Registro degli affidamenti diretti;
13. Registro dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione;
14. Monitoraggio del rispetto del criterio cronologico per la trattazione delle domande;
15. Analisi degli esiti delle iniziative di rilevazione della *customer-satisfaction* per verificare la percezione della qualità dei servizi erogati.



## 4.2. LE MISURE SETTORIALI

Le misure settoriali si applicano in modo differente a seconda delle singole Aree e Servizi, con riferimento alle attività ad elevato rischio di corruzione sopra enunciate e sono dettagliate come segue:

1. Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico;
2. Predisposizione e applicazione di regolamenti specifici, linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;
3. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta;
4. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle gare pubbliche e dei criteri di scelta anche con l'adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
5. Attuazione Piano della Trasparenza;
6. Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture;
7. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;
8. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione;
9. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico;
10. Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e/o dei servizi erogati;
11. Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
12. Predisposizione e applicazione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a:
  - esecuzione contratti;
  - attività soggette ad autorizzazioni e verifiche;
  - dichiarazioni e autocertificazioni
  - in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente;



13. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza attraverso strumenti di partecipazione preventiva;
14. Misure di regolazione dei rapporti con soggetti esterni e con i rappresentanti di interessi.

## **5. MAPPATURA DEI PROCESSI**

Con riferimento ai singoli procedimenti e, più in generale, a tutti i processi, l'Ente effettua periodicamente l'attività di monitoraggio i cui esiti sono contenuti nell'allegato 1. Tale attività è oggetto di verifica e monitoraggio annuale nell'ambito del piano di prevenzione della corruzione.

## **6. PROTOCOLLI DI LEGALITÀ**

L'Ente si è impegnato a dare corso già nell'anno 2017 alla sottoscrizione di protocolli di legalità con le associazioni dei datori di lavoro e con gli altri soggetti interessati e si è impegnato a dare concreta applicazione agli stessi. La Provincia del Sud Sardegna si è impegnata all'adozione del Patto di Integrità con Deliberazione di Giunta n. 38 del 17/10/2016.

Si proseguirà quindi con l'attività di sottoscrizione di tali protocolli con i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture, di concessioni di lavori e servizi, di servizi e incarichi di ingegneria/architettura (a titolo meramente esemplificativo: progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo ecc.), dei servizi geologici e affini.

## **7. MONITORAGGIO**

Il sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dal Piano continua ad essere effettuata sulla base di un metodo che prevede un controllo complessivo sullo stato di attuazione di tutte le misure previste nel Piano, attraverso l'utilizzo di due strumenti di monitoraggio distinti.

Il primo strumento è un questionario strutturato, somministrato a ciascun dirigente al fine di verificare l'attuazione di tutte le misure unitarie e le misure settoriali la cui attuazione non è direttamente verificabile negli atti prodotti dai dirigenti. Il format del questionario e il metodo del monitoraggio è stato introdotto con la Determinazione del Segretario Generale e RPC n. 3 del 21/07/2017.

Il secondo strumento è definito dal controllo sugli atti per la verifica dell'attuazione delle misure settoriali direttamente verificabili negli atti prodotti dai dirigenti.

I due strumenti combinati permettono di ottenere informazioni rispetto al livello complessivo di attuazione del Piano, forniscono elementi per produrre un confronto sullo stato di attuazione delle



misure tra le diverse aree funzionali, danno la possibilità di individuare le criticità del Piano e consentono di avere gli elementi utili all'aggiornamento del Piano stesso.

I singoli dirigenti sono tenuti a trasmettere con cadenza periodica (entro la fine del mese di giugno ed entro la fine del mese di ottobre) al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, le informazioni richieste nel questionario strutturato.

I dirigenti devono altresì provvedere a impostare la struttura formale degli atti prodotti dagli uffici al fine di fornire le informazioni relative all'attuazione delle misure specifiche previste nel Piano dell'ente, per garantire un riscontro al RPC in merito alle stesse misure.

Di tali rilevazioni il RPC tiene conto anche nella adozione del proprio rapporto annuale.

## **8. TUTELA DEI DIPENDENTI CHE SEGNALANO ILLEGGITIMITA'**

L'Ente, nel rispetto delle disposizioni di cui al Piano 2017/2019 e alla normativa nazionale vigente in materia, ha introdotto uno specifico regolamento per la gestione delle segnalazioni degli illeciti finalizzato alla tutela del dipendente che segnala casi di illegittimità. Il regolamento, adottato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 02/05/2017, disciplina l'utilizzo del *whistleblowing* come strumento ulteriore di prevenzione della corruzione. Per il 2018 l'Ente si impegna a richiamare l'attenzione dei dipendenti sulla tematica così disciplinata, in modo da sfruttare al meglio questo strumento di prevenzione della corruzione.

## **9. PIANO DI ROTAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE E ROTAZIONE STRAORDINARIA**

Il principio della rotazione continua ad essere di difficile applicazione per l'Ente a causa dell'esiguità del personale dipendente, incontrando dei limiti oggettivi quali l'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

Nei provvedimenti di conferimento degli incarichi di direzione delle Aree e delle attività a più elevato rischio di corruzione si dovrebbe tenere conto del principio della rotazione ordinaria in aggiunta a quelli già previsti dal legislatore e dal regolamento dell'Ente. Il personale dirigente della Provincia del Sud Sardegna consta di 3 unità, due delle quali con competenze amministrative ed una con competenze tecniche. Risultando ancora oggettivamente difficoltoso dare corso alla normale rotazione, con decisione assunta dal Presidente della Provincia, sentito il RPCT, in deroga all'ordinario principio di rotazione, potranno essere conferiti gli stessi incarichi dirigenziali.

Per le attività per cui non dovesse essere possibile dare corso all'applicazione del principio della rotazione dei dirigenti nel corso del 2018, al fine di attenuare i rischi di corruzione l'ente continuerà ad





impegnarsi a dare corso alle seguenti misure aggiuntive di prevenzione: affiancamento di altri funzionari, intensificazione delle forme di controllo interno, verifica maggiore della assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, verifica maggiore della assenza di rapporti di parentela o cointeressenza tra coloro che hanno adottato i provvedimenti ed i destinatari, verifica maggiore del rispetto dell'ordine cronologico di trattazione delle pratiche e dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Per ciò che riguarda il personale dipendente non dirigente, la normativa vigente dice che il personale utilizzato nelle singole attività individuate a più elevato rischio di corruzione deve essere fatto ruotare con cadenza di norma triennale. Nella rotazione i singoli Dirigenti devono garantire che lo stesso dipendente non sia utilizzato per un periodo superiore a 3 anni nello svolgimento delle medesime attività. Si considera assolto il rispetto di tale principio in caso di rotazione riferita ad articolazioni organizzative.

Per attenuare i rischi di corruzione l'ente è impegnato, per le attività per cui non si dà corso all'applicazione del principio della rotazione ordinaria dei dirigenti, a dare corso alle seguenti misure aggiuntive di prevenzione: intensificazione delle forme di controllo interno, verifica maggiore dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, verifica maggiore dell'assenza di rapporti di parentela cointeressenza tra coloro che hanno adottato i provvedimenti ed i destinatari, affiancamento di altri funzionari, e verifica maggiore del rispetto dell'ordine cronologico di trattazione delle pratiche e dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Nel caso in cui l'ente decida di non dare corso alla rotazione ordinaria, per le ragioni e nel rispetto dei vincoli di cui appena detto, si applica di norma il metodo dell'affiancamento, per cui il dirigente interessato viene accompagnato nello svolgimento di talune di queste attività da un altro soggetto.

Il personale utilizzato nelle singole attività individuate a più elevato rischio di corruzione viene fatto ruotare con cadenza di norma triennale. Nella rotazione i singoli dirigenti devono garantire che lo stesso dipendente non sia utilizzato per un periodo superiore a tre anni nello svolgimento delle medesime attività.

Solamente nel caso in cui l'ente dimostri l'impossibilità di dare corso all'applicazione del principio della rotazione e, nelle more della ricerca di soluzioni idonee, il dipendente può continuare ad essere utilizzato per un breve periodo nella stessa attività senza rispettare il principio della rotazione.

Tale decisione è assunta dal responsabile per la prevenzione della corruzione su proposta del dirigente del settore in cui si svolge tale attività.

Si dà corso all'applicazione della rotazione straordinaria dei dirigenti e dei dipendenti nel caso in cui siano avviati nei loro confronti procedimenti disciplinari e/o penali per fatti che siano ascrivibili a fatti corruttivi ovvero che sia dato corso ad una condanna anche solo di primo grado o ad un rinvio a giudizio. Le eventuali deroghe all'applicazione di questo principio devono essere adeguatamente



motivate in relazione all'interesse pubblico complessivo e delle stesse occorre darne espressa pubblicità tramite il sito istituzionale, nella pagina AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, ed informazione all'ANAC. Ed ancora si dà ordinariamente corso all'applicazione del principio della rotazione nel caso di condanna per maturazione di responsabilità amministrativa.

## 10. IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Provincia del Sud Sardegna è il Segretario Generale, Dott.ssa Adriana Morittu, nominato con Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 13 del 08/09/2016.

Rimangono ferme le competenze del responsabile della prevenzione della corruzione:

- propone il piano triennale entro il 31 gennaio di ogni anno;
- predispone e cura la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, entro il 31 dicembre di ogni anno (fatti salvi gli spostamenti disposti dall'Anac) la relazione sulle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione;
- individua, previa proposta dei dirigenti competenti, il personale da inserire nei programmi di formazione;
- procede con proprio atto (per le attività individuate dal presente piano, quali a più alto rischio di corruzione) alle azioni correttive per l'eliminazione delle criticità, anche in applicazione del regolamento sui controlli interni, sentiti i dirigenti;
- verifica, anche a campione, che non sussistano ragioni di inconfiribilità e/o incompatibilità in capo ai dirigenti;
- fornisce indicazioni per l'applicazione del piano della rotazione (se presente) e ne verifica la concreta applicazione;
- stimola e verifica l'applicazione delle disposizioni per la prevenzione della corruzione, con specifico riferimento all'adozione del piano, da parte delle società e degli organismi partecipati;
- monitora, anche a campione, l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 53 del DLgs n. 165/2001 in materia di svolgimento di attività ulteriori da parte dei dirigenti ovvero dei responsabili e dei dipendenti;
- svolge i compiti di responsabile per la trasparenza.

Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione il Responsabile in qualsiasi momento può richiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento.



Il Responsabile può in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente il rischio di corruzione e illegalità.

Per lo svolgimento delle sue attività il responsabile per la prevenzione della corruzione è supportato dal personale dell'Ente in forza al Dipartimento di Presidenza e Segreteria e da altro personale dallo stesso individuato, laddove necessario.

## **11. I DIRIGENTI**

I dirigenti devono astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 62/2013, in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, segnalando tempestivamente al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ogni situazione di conflitto.

I dirigenti provvedono al monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e alla tempestiva eliminazione delle anomalie. I risultati del monitoraggio e delle azioni espletate sono resi disponibili nel sito web istituzionale.

Essi informano tempestivamente il RPCT in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata costituente la mancata attuazione del presente piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al Responsabile le azioni sopra citate ove non rientrino nella competenza normativa, esclusiva e tassativa dirigenziale.

I dirigenti monitorano, anche con controlli a campione tra i dipendenti adibiti alle attività a rischio di corruzione, i rapporti aventi maggior valore economico tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

I dirigenti adottano le seguenti misure:

- 1) verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) promozione di accordi con enti e autorità per l'accesso alle banche dati, anche ai fini del controllo di cui sopra;
- 3) strutturazione di canali di ascolto dell'utenza e delle categorie al fine di raccogliere suggerimenti, proposte e segnalazioni di illecito, utilizzando strumenti telematici;
- 4) svolgimento di incontri periodici tra dipendenti per finalità di aggiornamento sull'attività, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali;
- 5) regolazione dell'istruttoria dei procedimenti amministrativi e dei processi mediante circolari e direttive interne;



- 6) attivazione di controlli specifici, anche ex post, su processi lavorativi critici ed esposti a rischio corruzione;
- 7) aggiornamento della mappa dei procedimenti con pubblicazione sul sito delle informazioni e della modulistica necessari;
- 8) aggiornamento della individuazione dei processi, con indicazione dei rischi e delle misure di prevenzione della corruzione;
- 9) rispetto dell'ordine cronologico di protocollo delle istanze, dando disposizioni in merito;
- 10) redazione degli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice, dando disposizioni in merito;
- 11) adozione delle soluzioni possibili per favorire l'accesso online ai servizi da parte dell'utenza;
- 12) attivazione di controlli specifici sull'utilizzazione da parte di soggetti che svolgono attività per conto dell'ente di dipendenti cessati dal servizio, anche attraverso la predisposizione di una apposita autodichiarazione o l'inserimento di una clausola nei contratti;
- 13) implementazione della sezione amministrazione trasparente del sito dell'ente.

Gli esiti delle attività e dei controlli di cui sopra sono trasmessi al RPCT, il quale verifica a campione l'applicazione di tali misure.

Essi trasmettono entro il 31 ottobre di ogni anno al RPCT un questionario strutturato contenente quesiti sullo stato di attuazione delle misure unitarie e settoriali sulla base delle indicazioni del RPCT.

## **12. IL PERSONALE**

I dipendenti sono impegnati a dare applicazione alle previsioni dettate dalla normativa per la prevenzione della corruzione e dal presente piano. La mancata applicazione di tali previsioni costituisce, fatta salva la maturazione di altre forme di responsabilità, violazione disciplinare.

Di tali inadempienze si deve tenere conto nella valutazione delle performance ed ai fini delle progressioni economiche.

I dipendenti devono astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 62/2013, in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, segnalando tempestivamente al dirigente e al RPCT ogni situazione di conflitto.

I dipendenti che svolgono la propria attività nell'ambito di quelle ad elevato rischio di corruzione informano il proprio dirigente in merito al rispetto dei tempi procedurali e a qualsiasi anomalia accertata, segnalando in particolare l'eventuale mancato rispetto dei termini o l'impossibilità di eseguire i controlli nella misura e tempi prestabiliti, spiegando le ragioni del ritardo o del mancato rispetto dei vincoli all'effettuazione dei controlli nella misura prevista.



## **13. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Il Nucleo di Valutazione supporta, attraverso la verifica del rispetto dei vincoli previsti dal presente piano ed attraverso le attività aggiuntive richieste dall'ente, il Responsabile Anticorruzione nella verifica della corretta applicazione del presente piano di prevenzione della corruzione da parte dei dirigenti.

Verifica la coerenza tra gli obiettivi contenuti nel PTPCT con quelli previsti nel piano delle performance e/o nel PEG/ programma degli obiettivi.

Nella valutazione annuale, ai fini della corresponsione della retribuzione del risultato dei dirigenti e al Responsabile della Prevenzione e della Corruzione, nonché del piano per la trasparenza dell'anno di riferimento.

Verifica che nella metodologia di valutazione si tenga adeguatamente conto del rispetto dei vincoli dettati dal presente piano e, più in generale, dalle misure per la prevenzione della corruzione.

Dà corso all'attestazione del rispetto dei vincoli di trasparenza ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale.

Possano essere richieste da parte dell'ente ulteriori attività al Nucleo di Valutazione

## **14. I REFERENTI**

Per ogni singola Area dell'Ente il Dirigente è individuato come referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nell'ambito delle proprie attività. Il Dirigente può individuare quale referente un dipendente in possesso dei requisiti previsti dalla declaratoria di cui all'allegato al CCNL 31.3.1999 ed ai profili definiti dall'Ente, comunicandone tempestivamente la nomina al RPCT.

I referenti:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti del settore;
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nel settore, disponendo, con provvedimento motivato, o proponendo al Dirigente la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.
- danno corso alla pubblicazione delle informazioni ed al relativo aggiornamento, sulla base delle indicazioni e sotto il controllo del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.



## **15. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento dei dirigenti e del personale dipendente viene adottato annualmente, nell'ambito del piano della formazione, uno specifico programma.

Nel corso del 2018 saranno svolte in particolare le seguenti attività:

- per i dirigenti/responsabili: l'applicazione del piano anticorruzione, l'applicazione delle norme sulla trasparenza, lo svolgimento delle attività di controllo e prevenzione;
- per i dirigenti/responsabili e per il personale individuato dagli stessi: l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 97/2016, con particolare riferimento al diritto di accesso civico generalizzato o cd FOIA.
- per i dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio di corruzione: l'applicazione del dettato normativo, l'applicazione del piano anticorruzione;
- per tutto il restante personale (in forma sintetica): l'applicazione del dettato normativo, l'applicazione del piano anticorruzione, l'applicazione delle norme sulla trasparenza.

Nel corso degli anni 2019 e 2020 verranno effettuate attività di formazione ed aggiornamento per i dirigenti e per i dipendenti utilizzati nelle attività a più elevato rischio di corruzione tese ad offrire strumenti di supporto nell'applicazione delle disposizioni per la prevenzione della corruzione.

L'ente si pone l'obiettivo di garantire, con riferimento alla concreta applicazione del principio di rotazione, una adeguata formazione ai dirigenti cui vengono assegnati nuovi incarichi ed ai dipendenti che vengono adibiti allo svolgimento di altre attività.

Il RPCT sovrintende alla programmazione delle attività di formazione di cui al presente comma, all'individuazione dei soggetti impegnati ed alla verifica dei risultati effettivi.

## **16. INTEGRAZIONE CON I CONTROLLI INTERNI E CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE**

Le iniziative per la prevenzione della corruzione sono integrate con le varie forme di controllo interno e con il piano delle performance o degli obiettivi.

L'integrazione con i controlli interni, con particolare riferimento ai controlli successivi di regolarità amministrativa, è disciplinata dal Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni della Provincia del Sud Sardegna adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 17.10.2016. Qualora il RPCT lo ritenga opportuno può decidere di intensificare ulteriormente i controlli di regolarità amministrativa sulle attività a più elevato rischio di corruzione. Tali controlli sono ulteriormente intensificati in misura definita dal RPCT, per le attività per le quali non si è potuta realizzare la rotazione.



Degli esiti delle altre forme di controllo interno si tiene conto nell'individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione per le quali è necessario dare vita ad ulteriori misure di prevenzione e/o controllo.

Gli obiettivi contenuti nel presente Piano sono assunti nel piano della performance o, in caso di mancata adozione, degli obiettivi. Essi, in relazione alla differente natura, sono assunti sia nell'ambito della performance organizzativa sia nell'ambito della performance individuale, fermi restando i vincoli previsti dalla normativa e di cui deve essere accertato il rispetto ai fini della valutazione.

## **17. IL RESPONSABILE DELLE COMUNICAZIONI ALLA ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI**

Il Responsabile delle comunicazioni all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA), incaricato della compilazione e dell'aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) è nominato dal Dirigente dell'Area Appalti e Contratti.

Il RASA è l'unico soggetto responsabile per l'inserimento e per l'aggiornamento delle informazioni concernenti la SA presente in AUSA, da effettuarsi conformemente a quanto previsto dalla legge, entro il 31 dicembre di ogni anno. Dall'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati derivano, in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati dalla SA e la responsabilità amministrativa e contabile del funzionario incaricato.

Il RASA della Provincia del Sud Sardegna è stato nominato con Determinazione dirigenziale n. 22/AC del 12.09.2017 nella persona dell'Ing. Stefania Cau, dipendente dell'Ente assegnato all'Area Appalti Contratti Welfare e Cultura.

## **18. LE SOCIETÀ E GLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Il responsabile per la prevenzione della corruzione sollecita le società e gli organismi partecipati all'applicazione delle norme dettate per la prevenzione della corruzione e ne verifica l'applicazione. Acquisisce gli specifici piani adottati da tali soggetti e può formulare osservazioni e rilievi, che sono trasmessi alla società/organismo partecipato, al Presidente ed alla struttura preposta al controllo sulle società partecipate, se attivata. Acquisisce la relazione annuale predisposta dal responsabile per la prevenzione della corruzione della società/organismo partecipato.

In tutti i casi in cui lo ritenga opportuno, anche a seguito di segnalazioni, acquisisce informazioni sulle attività svolte e documenti.



## SEZIONE TRASPARENZA

### **19. LE MISURE PER LA TRASPARENZA**

Ai sensi della Delibera ANAC 831/2016, il responsabile per la trasparenza è individuato dall'ente nel responsabile per la prevenzione della corruzione.

In funzione del rispetto delle norme sulla trasparenza il responsabile deve garantire:

- l'adozione delle opportune iniziative per garantire il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore e dal presente piano in materia di trasparenza, garantendo il coordinamento delle attività svolte;





- il controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- la regolare attuazione dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato e dare risposta alle relative richieste.

I singoli dirigenti, avvalendosi delle indicazioni e del supporto del Responsabile della trasparenza e delle strutture preposte alla gestione del sito:

- adempiono agli obblighi di pubblicazione di propria competenza;
- garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni;
- garantiscono integrità, completezza, chiarezza e accessibilità delle informazioni fornite.

Il Nucleo di Valutazione, oltre alla verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT con riferimento al rispetto dei vincoli dettati in materia di trasparenza e quelli indicati nel Piano della performance/Piano degli Obiettivi/Piano Esecutivo di Gestione, dà corso all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

La Provincia del Sud Sardegna non dispone ancora di un proprio sito istituzionale. Con nota dirigenziale prot. n. 9856 del 28 aprile 2017, è stato individuato come sito istituzionale per la parte relativa alla Sezione Amministrazione Trasparente quello della ex Provincia di Carbonia Iglesias.

Nel corso del 2018 dovrà perciò assumere carattere prioritario la predisposizione e l'effettiva operatività del nuovo sito istituzionale della Provincia del Sud Sardegna, contenente la sezione Amministrazione Trasparente aggiornata alle ultime novità disciplinate dalla più recente normativa di settore (D.lgs 97/2016). Saranno garantite ulteriori implementazioni delle informazioni pubblicate nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito della Provincia la cui introduzione avverrà a seguito di eventuali osservazioni, esigenze e proposte raccolte dal RPCT nel corso dell'anno, inoltrate allo stesso dalle diverse Aree dell'Ente.

È prevista la realizzazione di una giornata della trasparenza, da svolgere nella seconda metà dell'anno, nella quale saranno illustrate le principali iniziative messe a punto dall'Ente nella materia, le caratteristiche essenziali del sito e verranno raccolti gli stimoli e le sollecitazioni provenienti dai cittadini e dalle associazioni. A tal fine l'Ente garantisce il massimo coinvolgimento degli stakeholders locali sia nella preparazione che nello svolgimento della giornata. Alle iniziative è prevista la partecipazione di gruppi di studenti.

Negli anni 2019 e 2020 verranno attuate ulteriori miglioramenti quali: l'introduzione di forme di automatizzazione del caricamento dei dati e dei contenuti sul sito e contestualmente verrà sfruttato il potenziale delle informazioni e delle banche dati di altri Enti come previsto dal FOIA.



Nell'allegato n. 2 vengono riassunte le informazioni che devono essere pubblicate nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. La tabella risponde al criterio dell'esposizione sintetica dei dati, comprensibilità e semplicità di consultazione degli stessi, chiarezza e immediata fruibilità delle informazioni contenute, conformità ai documenti originali e riutilizzabilità. La tabella, inoltre, rende in modo chiaro e immediato i termini e la frequenza dell'aggiornamento. Vengono indicati i soggetti responsabili rispettivamente della raccolta/verifica del dato e della sua pubblicazione.

Le pubblicazioni, nella Sezione Amministrazione Trasparente, vengono fatte secondo la seguente procedura:

- il responsabile del dato produce il documento oggetto di pubblicazione e lo trasmette in formato aperto al responsabile della pubblicazione, indicando la sotto sezione nella quale il dato deve essere pubblicato;
- il responsabile della pubblicazione provvede, di norma in ordine cronologico, alla pubblicazione entro 3 giorni dalla data di invio, salvo diversa segnalazione da parte del responsabile del dato.

## ALLEGATO 1

### 19. MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI E DEI PROCESSI

Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
1. Affidamento di lavori, servizi e forniture con qualunque procedura e per qualunque importo	1) Scelta Arbitraria della procedura da utilizzare; 2) Frazionamento/aumento surrettizio degli importi; 3) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione dei fornitori; 4) Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali; 5) Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.; 6) Previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole contrattuali atte a favorire o disincentivare candidati o soggetti particolari; 7) Abuso di procedimenti proroga - rinnovo - revoca - variante; 8) Mancata segnalazione di accordi collusivi; 9) Uso distorto e manipolato della discrezionalità ivi compresa la stima dei contratti; 10) Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 11) Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; 12) Favoritismi e clientelismi.	a) Controlli interni; b) Adozione del Patto d'Integrità; c) Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali; d) Ricorso ai mercati elettronici (MEPA e CAT); e) Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa; f) Creazione di un apposito servizio per gli affidamenti per tutto l'ente. g) Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico acquisita al protocollo dell'Ente; h) Dichiarazione del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi apposta su tutti gli atti e verifica a campione;	1. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle gare pubbliche e dei criteri di scelta anche con l'adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavori, servizi e forniture; 2. Adozione di adeguati criteri qualitativi, economici e di regolarità amministrativa nella scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; 3. Registro degli affidamenti diretti e pubblicazione sul sito nella sezione specifica; 4. Rispetto del criterio cronologico per la trattazione delle domande; 5. Adeguata programmazione pluriennale delle forniture e dei servizi al fine di contrarre al massimo gli affidamenti diretti e inserimento nella programmazione anche dei contratti infra 40.000,00; 6. Predisposizione di atti adeguatamente motivati e di chiara e puntuale sintetica motivazione; 7. Censimento dei procedimenti classificati per complessità e individuazione di procedure standardizzate di	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
			attribuzione dei procedimenti ai collaboratori per le tipologie meno complesse; 8. estensione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai soggetti affidatari e introduzione di misure per verificare il rispetto dello stesso;	
2. Affidamento incarichi a professionisti (Supporto al RUP Progettista Direzione Lavori e Collaudatore ecc.)	1) Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2) Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione; 3) Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali; 4) Frazionamento/aumento surrettizio degli importi; 5) Uso distorto e manipolato della discrezionalità, ivi compresa la stima dei contratti; 6) Scelta arbitraria della procedura da utilizzare; 7) Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.; 8) Previsione di requisiti	a) Controlli interni; b) Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente; c) Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali; d) Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento dell'incarico; e) Patto d'Integrità; f) adozione di misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta; g) Somministrazione del Codice di Comportamento dell'Ente;	1. Adozione di misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle gare pubbliche e dei criteri di scelta; 2. Verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; 3. Controllo di regolarità amministrativa e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; 4. Registro degli affidamenti diretti; 5. Attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi con acquisizione della dichiarazione del professionista; 6. introduzione di misure per verificare il rispetto del Codice di Comportamento dell'Ente;	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	<p>personalizzati e/o di clausole contrattuali atte a favorire o disincentivare candidati o soggetti particolari;</p> <p>9) Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>10) Abuso di procedimenti proroga - rinnovo - revoca - variante;</p> <p>11) Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;</p> <p>12) Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p> <p>13) Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;</p> <p>14) Mancata segnalazione di accordi collusivi;</p> <p>15) Carente, intempestiva e incompleta programmazione delle procedure di approvvigionamento di beni, servizi e lavori;</p> <p>16) Favoritismi, clientelismi.</p>		<p>7. Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione, della qualità dell'attività svolta e inserimento di clausole di salvaguardia;</p> <p>8. Predisposizione procedura per utilizzo albo professionisti gestito dalla RAS.</p>	



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
3. Autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti	<p>a. Favoritismi e clientelismi;</p> <p>b. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;</p> <p>c. Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione;</p> <p>d. Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali;</p> <p>e. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</p> <p>f. Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;</p> <p>g. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio;</p> <p>h. Mancata segnalazione di accordi collusivi;</p> <p>i. Arbitrarietà nell'autorizzazione;</p> <p>l. Alterazione e manipolazione dei dati, informazioni e documenti;</p>	<p>1.Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - disciplina delle incompatibilità e delle autorizzazioni ai dipendenti ad assumere incarichi presso enti pubblici o soggetti privati;</p> <p>2. Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa;</p> <p>3. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti;</p> <p>4.Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali;</p> <p>5 .Attuazione Piano della Trasparenza.</p>	<p>1. approvazione di un nuovo regolamento per gli incarichi esterni;</p> <p>2. attestazione nell'atto di autorizzazione della coerenza con le disposizioni previste dal regolamento.</p>	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
3a. Autorizzazioni commerciali per scuole guida, centri di revisione autoveicoli e trasporti	a. Favoritismi e clientelismi; b. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività; c. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari; d. Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali; e. Uso distorto della discrezionalità; f. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio; g. Omissione dei controlli di merito o a campione; h. Accordi collusivi; i. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; l. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità; m. Arbitrarietà nell'autorizzazione; n. Abuso di procedimenti proroga - rinnovo - revoca - variante;	Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa	1. Uniformazione dei regolamenti specifici, linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;  2. Rispetto dei tempi dei procedimenti su istanza di parte del criterio cronologico e in caso di deroga darne adeguata motivazione; 3. Pubblicazione semestrale di tutte le autorizzazioni, come previsto dall'Anac, nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenziali; 4. Censimento dei procedimenti autorizzatori classificati per complessità e individuazione di procedure standardizzate di attribuzione dei procedimenti ai collaboratori per le tipologie meno complesse;	Completare le misure previste per il 2018
3b. Autorizzazioni scarico acque, autorizzazioni e ordinanze in materia di	a. Arbitrarietà nell'autorizzazione; b. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o	Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa	1. Uniformazione dei regolamenti specifici, linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure	



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
ambiente	<p>provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;</p> <p>c. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</p> <p>d. Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali;</p> <p>e. Accordi collusivi</p> <p>f. Abuso di procedimenti proroga - rinnovo - revoca - variante;</p> <p>g. Omissione dei controlli di merito;</p> <p>h. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara;</p> <p>i. Uso distorto della discrezionalità;</p> <p>l. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio;</p> <p>m. Scelta arbitraria della procedura da utilizzare;</p> <p>n. Previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole contrattuali atte a favorire o disincentivare candidati o soggetti particolari;</p> <p>o. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;</p> <p>p. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p>		<p>standardizzate;</p> <p>2. Rispetto dei tempi dei procedimenti su istanza di parte del criterio cronologico e in caso di deroga darne adeguata motivazione;</p> <p>3. Pubblicazione semestrale di tutte le autorizzazioni, come previsto dall'Anac, nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenziali;</p> <p>4. Misure di regolazione dei rapporti con soggetti esterni e con i rappresentanti di interessi.</p> <p>5. censimento dei procedimenti autorizzatori classificati per complessità e individuazione di procedure standardizzate di attribuzione dei procedimenti ai collaboratori per le tipologie meno complesse;</p>	





Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	q. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità; r. Favoritismi, clientelismi.			
4. Affari legali e contenzioso	a. Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; b. Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali; c. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, ivi compresa la stima dei contratti; d. Arbitrarietà nella concessione o nell'autorizzazione; e. scelta arbitraria della procedura da utilizzare; f. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.; g. Previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole contrattuali atte a favorire o disincentivare candidati o soggetti particolari; h. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio; i. Omissione dei controlli di merito o a campione; l. Abuso di procedimenti proroga - rinnovo - revoca - variante; m. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico	a) Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa. B) Verifica del numero dei contenziosi pendenti, numero cause vinte, costi sostenuti rispetto ai costi programmati; C) Predisposizione e adozione del regolamento per l'istituzione di un elenco di avvocati finalizzato al conferimento di incarichi di patrocinio legale.	1 Attestazione dell'assenza di conflitto di interessi; 2. Misure di regolazione dei rapporti con le parti interessate attraverso procedure e strumenti formali;	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	<p>dei privati;</p> <p>n. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;</p> <p>o. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p> <p>m. Mancata segnalazione di accordi collusivi;</p> <p>p. Favoritismi, clientelismi;</p> <p>q. Utilizzo fraudolento e illecito di beni dell'Ente.</p>			
5. Concessione di fabbricati e di impianti sportivi	<p>a. Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>b. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della;</p> <p>c. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>d. Uso distorto e manipolato della discrezionalità,</p> <p>e. Arbitrarietà nella concessione ;</p> <p>f. Scelta arbitraria della procedura da utilizzare;</p> <p>g. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - concessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio;</p> <p>h. Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>i. Abuso di procedimenti proroga - rinnovo - revoca -</p>	Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa;	<p>1. Attuazione Piano della Trasparenza mediante la pubblicazione di tutte le concessioni nella Sezione Amministrazione Trasparente - Patrimonio;</p> <p>2. attestazione di assenza di conflitto di interessi;</p> <p>3. distribuzione diffusa dei procedimenti di concessione;</p> <p>4. Predisposizione e approvazione del regolamento di concessione;</p>	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	<p>variante; l. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; m. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; n. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità; o. Mancata segnalazione di accordi collusivi. p. Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari q. Favoritismi e clientelismi;</p>			
5.a Concessione in gestione di beni della Provincia	<p>a. Scelta arbitraria della procedura da utilizzare; b. Frazionamento/aument o surrettizio degli importi; c. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione; d. Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali; e. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara; f. Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; g. Abuso di procedimenti proroga rinnovo - revoca - variante;</p>	<p>a) Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa; b) predisposizione di un modello di convenzione che fissa i criteri di concessione; c. attestazione di assenza di conflitto di interessi;</p>	<p>1. Attuazione Piano della Trasparenza mediante la pubblicazione di tutte le concessioni nella Sezione Amministrazione Trasparente - Patrimonio; 2. distribuzione diffusa dei procedimenti di concessione; 3. Predisposizione e approvazione del regolamento di concessione dei beni dell'Ente;</p>	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	<p>h. Mancata segnalazione di accordi collusivi;</p> <p>i. Omissione dei controlli di merito o a campione.</p> <p>l. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p> <p>m. Favoritismi, clientelismi;</p> <p>n. Utilizzo fraudolento e illecito di beni dell'Ente.</p>			
5.b Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	<p>a. Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>b. Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione;</p> <p>c. Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali;</p> <p>d. Frazionamento/aument o surrettizio degli importi;</p> <p>e. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, ivi compresa la stima dei contratti;</p> <p>f. Arbitrarietà nella concessione o nell'autorizzazione;</p> <p>g. Scelta arbitraria della procedura da utilizzare;</p> <p>h. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;</p> <p>i. Previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole contrattuali atte a favorire o</p>	<p>1. Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa</p> <p>2. Adozione del Codice di comportamento</p>	<p>1. Attestazione dei criteri previsti per norma;</p> <p>2. rispetto dell'ordine cronologico e in caso di deroga darne adeguata ed esaustiva motivazione;</p> <p>3. Pubblicazione in tabelle dei provvedimenti nell'apposita Sottosezione di Amministrazione Trasparente;</p> <p>4. Predisposizione della modulistica uniformata per la presentazione delle istanze;</p> <p>5. codificare la tempistica e la modalità di pubblicazione degli avvisi;</p> <p>6. Uniformazione dei regolamenti specifici, linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;</p> <p>7. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta;</p>	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	<p>disincentivare candidati o soggetti particolari;</p> <p>l. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio;</p> <p>m. Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>n. Abuso di procedimenti proroga - rinnovo - revoca - variante;</p> <p>o. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;</p> <p>p. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;</p> <p>q. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p> <p>r. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;</p> <p>s. Mancata segnalazione di accordi collusivi;</p> <p>t. Carente, intempestiva e incompleta programmazione delle procedure di approvvigionamento di beni, servizi e lavori;</p> <p>u. Favoritismi, clientelismi;</p> <p>v. Utilizzo fraudolento e illecito di beni dell'Ente.</p>		<p>8. attestazione assenza di conflitto di interessi;</p> <p>9. fare espresso richiamo nei provvedimenti concessori ai benefici già accordati allo stesso soggetto nel medesimo esercizio finanziario.</p>	
6. Indennizzi e rimborsi	<p>a. Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>b. Inosservanza delle regole a garanzia della</p>	<p>1. Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa</p> <p>2. Adozione del Codice di comportamento</p>	<p>1. Rispetto dell'ordine cronologico e in caso di deroga darne adeguata ed esauritiva motivazione;</p> <p>2. Pubblicazione in tabelle dei</p>	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	<p>trasparenza e dell'imparzialità della selezione;</p> <p>c. Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali;</p> <p>d. Frazionamento/aument o surrettizio degli importi;</p> <p>e. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, ivi compresa la stima dei contratti;</p> <p>f. Arbitrarietà nella concessione o nell'autorizzazione;</p> <p>g. Scelta arbitraria della procedura da utilizzare;</p> <p>h. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;</p> <p>i. Previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole contrattuali atte a favorire o disincentivare candidati o soggetti particolari;</p> <p>l. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio;</p> <p>m. Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>n. Abuso di procedimenti proroga - rinnovo - revoca - variante;</p> <p>o. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;</p> <p>p. Quantificazione dolosamente errata</p>		<p>provvedimenti nella Sottosezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di Amministrazione Trasparente;</p> <p>3. Predisposizione della modulistica uniformata per la presentazione delle istanze;</p> <p>4. Uniformazione dei regolamenti specifici, linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;</p> <p>5. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta;</p> <p>6. attestazione assenza di conflitto di interessi;</p> <p>7. fare espresso richiamo nei provvedimenti concessori ai benefici già accordati allo stesso soggetto nel medesimo esercizio finanziario.</p>	



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	delle somme dovute dall'Amministrazione; q. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; r. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità; s. Mancata segnalazione di accordi collusivi; t. Carente, intempestiva e incompleta programmazione delle procedure di approvvigionamento di beni, servizi e lavori; u. Favoritismi, clientelismi; v. Utilizzo fraudolento e illecito di beni dell'Ente.			
7. Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera	a. Favoritismi e clientelismi; b. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività; c. Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione d. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; e. Uso distorto e manipolato della discrezionalità; f. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;	Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa;	1. Applicazione del criterio di rotazione nelle commissioni di concorso; 2. condizionare la nomina dei commissari in base alle competenze specifiche; 3. somministrazione ai commissari del codice di comportamento; 4. pubblicazioni degli esiti delle prove concorsuali per un periodo di 5 anni.	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	<p>g. Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;</p> <p>h. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio;</p> <p>i. Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>l. Abuso di procedimenti proroga - rinnovo - revoca - variante;</p> <p>m. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p> <p>n. Mancata segnalazione di accordi collusivi.</p>			
8. Gestione delle entrate e delle spese ed emissione dei mandati di pagamento	<p>a. Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>b. Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali;</p> <p>c. Scelta arbitraria della procedura da utilizzare;</p> <p>d. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio;</p> <p>e. Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>f. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;</p> <p>g. Quantificazione dolosamente errata</p>	1. Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa	<p>1. rispetto dell'ordine cronologico nell'emissione dei mandati di pagamento;</p> <p>2. pubblicazione di tutte le determinazioni di liquidazione nell'apposita sezione Servizi Erogati di Amministrazione Trasparente e nella sotto sezione Provvedimenti;</p>	Completare le misure previste per il 2018





Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	delle somme dovute dall'Amministrazione; h. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; i. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità; l. Mancata segnalazione di accordi collusivi; m. Carente, intempestiva e incompleta programmazione delle procedure di approvvigionamento di beni, servizi e lavori; n. Favoritismi, clientelismi; o. Utilizzo fraudolento e illecito di beni dell'Ente.			
9. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	a. Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; b. Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali; c. Scelta arbitraria della procedura da utilizzare; d. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio; e. Omissione dei controlli di merito o a campione; f. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; g. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute	Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa	1. attribuzione diffusa dei procedimenti; 2. creazione di un registro sui controlli effettuati e gli esiti degli stessi; 3. improntare l'organizzazione in modo da rendere il personale fungibile in funzione alla complessità e tipologia dei procedimenti;	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	dall'Amministrazione; h. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; i. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità; l. Mancata segnalazione di accordi collusivi; m. Abuso di procedimenti proroga - rinnovo - revoca - variante n. Favoritismi, clientelismi; o. Utilizzo fraudolento e illecito di beni dell'Ente.			
10. Impianti pubblicitari	a. Arbitrarietà nell'autorizzazione; b. Accordi collusivi; c. Omissione dei controlli di merito o a campione; d. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; e. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività; f. Uso distorto della discrezionalità	Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa.	1. pubblicazione sul sito di una apposita sezione con la modulistica per la richiesta per la concessione degli spazi; 2. Uniformazione delle linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;	Completare le misure previste per il 2018
11. Custodia ed utilizzo di beni ed attrezzature	a. Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; b. Motivazione generica o assente a supporto di scelte discrezionali;	Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa.	1. Somministrazione del Codice di Comportamento dell'Ente; 2. predisposizione linee guida e protocolli comportamentali per l'utilizzo dei beni e	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	<p>c. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione - cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio;</p> <p>d. Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>e. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p> <p>f. Mancata segnalazione di accordi collusivi;</p> <p>g. Favoritismi, clientelismi;</p> <p>h. Utilizzo fraudolento e illecito di beni dell'Ente.</p>		uniformazione della modulistica;	
12. Procedure espropriative	<p>a. Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>b. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità;</p> <p>c. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>d. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione cessione indebita ai privati - violazione segreto d'ufficio;</p> <p>e. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;</p> <p>f. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;</p> <p>g. Alterazione e</p>	Controllo del 10% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa.	<p>1. indicare quale sia l'opera pubblica legata alla procedura espropriativa;</p> <p>2. attestazione assenza di conflitto di interessi;</p> <p>3. attestazione nell'atto della funzione di pubblica utilità;</p> <p>4. certificazione delle scelte assunte attraverso l'utilizzo del criterio costi benefici;</p>	Completare le misure previste per il 2018



Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2018	Misure da assumere nel 2019 - 2020
	manipolazione di dati, informazioni e documenti; h. Accordi collusivi; i. Uso distorto della Discrezionalità l. Scelta arbitraria della procedura da utilizzare; m. Omissione dei controlli di merito o a campione.			



## 14) ALLEGATO 2

### 12. SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE\*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				l'applicazione di esse			
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001  Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970)  Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più a pubblicazione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più a pubblicazione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	Dati non più soggetti a pubblicazione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016
<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo





# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
					risorse umane	e risorse umane	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
						umane	33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente amministrativa e risorse umane Area	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente amministrativa e risorse umane Area	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente amministrativa e risorse umane Area	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno

PROVINCIA SUD SARDEGNA

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		33/2013		qualsiasi titolo corrisposti		umane	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).





# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	L'ente non eroga alcun finanziamento ai gruppi consiliari		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	L'ente non eroga alcun finanziamento ai gruppi consiliari		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Atti e relazioni degli organi di controllo	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma  (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento		
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		<b>Per ciascun titolare di incarico:</b>							
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				valutazione del risultato			
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
<b>Personale</b>	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	<b>Per ciascun titolare di incarico:</b>			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		n. 33/2013		eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)		umane	33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici  Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dir. amministrativa e risorse umane  Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane  Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo  Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Dir. amministrativa e risorse umane.	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]			dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				eventualmente evidenza del mancato consenso)]			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (non oltre il 30 marzo)
	Titolari di incarichi dirigenziali  (dirigenti generali) non		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari	<b>Per ciascun titolare di incarico:</b>			



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
			di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali  (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)				
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)





# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	39/2013) Annuale (non oltre il 30 marzo)
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Da non più soggetti a pubblicazione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;  2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica			
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi	Dir. Area Finanziaria	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)

PROVINCIA SUD SARDEGNA

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				di indirizzo politico			
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
			tabelle)				
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013  Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della trattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)





Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Dir. amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)  Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Segretario	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente amministrativa e risorse umane Area	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) n.
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente amministrativa e risorse umane Area	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) n.
Ammontare dei premi effettivamente distribuiti				Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente amministrativa e risorse umane Area	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) n.	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente amministrativa e risorse umane Area	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) n.
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Dir. amministrativa e risorse umane Area	Dirigente amministrativa e risorse umane Area	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) n.



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Dir. Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non soggetti a pubblicazione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Non si applica all'Amministrazione		Annuale	



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
					Provinciale		(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Dir. Area Finanziaria	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				<b>Per ciascuna delle società:</b>			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Dirigente amministrativa e risorse umane	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)





Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento		
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Dir. Finanziaria	Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Per ciascuno degli enti:</b>									
				Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale	Dir. Finanziaria	Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Dir. Finanziaria	Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					3) durata dell'impegno	Dir. Finanziaria	Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Dir. Finanziaria	Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi	Dir. Finanziaria	Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	
				spettante				
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Dirigente amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				enti di diritto privato controllati			
Attività procedimenti e	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>			
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento, nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il	Dir. Area Finanziaria	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				versamento			
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>			
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29,		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		l. 190/2012		istituzionale a cui presentare le istanze			
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non soggetti a pubblicazione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-	Dir. Area Amministrativa e risorse umane - Dir. Area Finanziaria	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.			
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Tutti i dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art.	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei	Dati non soggetti a pubblicazione		Dati non più soggetti a pubblicazione





Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		1, co. 16 della l. n. 190/2012		procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.			obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non soggetti a pubblicazione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Dati non soggetti a pubblicazione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
			(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)				
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura - Dir. Area Lavori Pubblici	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
				Per ciascuna procedura:			



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi:  Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs n. 50/2016);  Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs n. 50/2016 e Linee	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				<p>guida ANAC);</p> <p>Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);</p> <p>Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs n. 50/2016);</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs n. 50/2016);</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs n. 50/2016);</p> <p>Avviso relativo all'esito della procedura;</p>			



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				<p>Publicazione a livello nazionale di bandi e avvisi;</p> <p>Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs n. 50/2016);</p> <p>Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs n. 50/2016);</p> <p>Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs n. 50/2016);</p> <p>Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs n. 50/2016);</p> <p>Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs n. 50/2016);</p> <p>Avviso costituzione del privilegio</p>			



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs n. 50/2016);			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, d.lgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs n. 50/2016)	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1,		Affidamenti  Gli atti relativi agli affidamenti	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		d.lgs. n. 50/2016  Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs n. 50/2016);tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, d.lgs n. 50/2016)  Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs n. 50/2016)	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo





# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura -Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura - Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	
			informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)					
					<b>Per ciascun atto:</b>			
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura - Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			2) importo del vantaggio economico corrisposto	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura - Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura - Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura - Dir. Area	Dirigente Area amministrativa e risorse	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		33/2013			Ambiente	umane	33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura - Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura - Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura - Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Dir. Area appalti, contratti, welfare e cultura - Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	
		Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche				
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Dir. Finanziaria	Area amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Dir. Area Finanziaria	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Dir. Area Amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Dir. Area Amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Segretario	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale e in relazione a delibera A.N.AC.



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Dir. Area Amministrativa e risorse umane	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Segretario generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Segretario generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Dir. Area Finanziaria	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Dir. Area Finanziaria	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Servizi erogati</b>	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n.	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità	Dir. Area amministrativa e	Dirigente Area amministrativa	Tempestivo (ex art. 8,



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		33/2013		dei servizi pubblici	risorse umane	e risorse umane	d.lgs. n. 33/2013)
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Dir. Area amministrativa	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Dir. Area amministrativa	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Dir. Area amministrativa	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013  Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)





# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Segretario generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Trimestrale (in fase di prima attuazione)

PROVINCIA SUD SARDEGNA

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
			(da pubblicare in tabelle)	servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari			semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013  Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti	Dir. Finanziaria Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

PROVINCIA SUD SARDEGNA

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento			
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013  Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016  Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").  A titolo esemplificativo:  Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016	Dir. Area Lavori pubblici	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				- Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)			
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.  (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Dir. Area Lavori pubblici	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Dir. Area Lavori pubblici	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e del governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n.	Pianificazione e del governo del territorio (da	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici,	Dir. Area Lavori pubblici	Dirigente Area amministrativa e risorse	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n.



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		33/2013	pubblicare in tabelle)	strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti		umane	33/2013)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Dir. Area Lavori pubblici	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Informazioni ambientali</b>		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Non si applica all'Amministrazione Provinciale		Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Dir. Area Lavori Pubblici Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Dir. Area Lavori Pubblici - Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Dir. Area Lavori Pubblici Dir. Area Ambiente	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)





# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
<b>Altri contenuti</b>	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutti i dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della	Segretario Generale	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Semestrale



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
				decisione			
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dati.gov.it">www.dati.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID	Dir. Amministrativa Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Tempestivo
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Dir. Amministrativa Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Dir. Amministrativa Area	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013  Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tutti i Dirigenti	Dirigente Area amministrativa e risorse umane	....

\*I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013).